

GRUPPO UNICREDITO ITALIANO

NOTIZIARIO

Comunicazione interna riservata agli iscritti
dell'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ROLO BANCA 1473 - tel. 051/6408944 051/6408384
del Gruppo A. N. L. A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) ROLO BANCA 1473
del Gruppo U. P. U. (Unione Pensionati Unicredito) dell'Emilia-Romagna Marche - tel. 051/244852 051/6407000
via del Lavoro 42 - 40127 Bologna

N. 212 febbraio 2018

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Come noto a tutti (è stato riportato più volte su questo Notiziario) l'Associazione Pensionati Rolo Banca (che raggruppa colleghi provenienti da Credito Romagnolo, Banca del Friuli, Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Cassa di risparmio di Modena e di Carpi) è una delle associazioni tra pensionati delle varie Banche che nel tempo sono confluite in Unicredit (dal Credito Italiano alla Casse di Risparmio di Torino, Verona, Trento, Treviso, Trieste; da Capitalia - nata a sua volta da B. Roma, CR Roma, S.Spirito- al Banco di Sicilia).

Tutte queste associazioni rappresentano quindi i colleghi pensionati di tutte le Banche suddette (e forse anche di altre che al momento sfuggono alla mente) e hanno dato luogo da parecchi anni ad un Comitato di coordinamento tra di loro, allo scopo principale di potersi presentare a Unicredit in modo unitario e condividendo le istanze da prospettare, e, soprattutto, potendo così individuare il punto di riferimento più adatto nella struttura organizzativa della banca.

Di norma partecipano alle riunioni dell'organo di coordinamento, che si tengono in genere due volte l'anno, in rappresentanza delle varie organizzazioni, i Presidenti pro-tempore delle stesse. Gli argomenti che vengono trattati sono essenzialmente relativi alle condizioni praticate sui rapporti bancari dei pensionati e dei loro familiari, alla Cassa Uni.C.A. per assistenza sanitaria di cui molti colleghi usufruiscono, alle dotazioni (locali e attrezzature) messe a disposizione dalla banca per l'attività delle associazioni. Si è potuto affrontare, nonostante le oggettive difformità nei sistemi di previdenza integrativa in essere nelle varie Banche, anche qualche argomento relativo a questo settore.

Ovviamente i risultati ottenuti non sempre corrispondono alle attese, dovendo anche fronteggiare situazioni di mercato indiscutibilmente complesse. Si pensi ad esempio al livello dei tassi per i depositanti, e i pensionati generalmente lo sono. Probabilmente poco interessa alla nostra categoria che i tassi per i debitori siano altrettanto bassi.

Facciamo anche un esempio concreto di un "successo" ottenuto di recente grazie alle richieste emerse tra i colleghi e sostenute con continuo impegno dal Presidente del Coordinamento, Giacomo Pennarola, che è anche il Presidente dell'associazione dei pensionati ex Credit (U.P.U.): coloro che essendo ultra ottantacinquenni erano stati esclusi dalla polizza sanitaria Uni.C.A. dall'1.1.2016, sono stati riammessi a partire dal 1° gennaio 2018 con una maggiorazione del premio abbastanza contenuta (+10%). Nella lettera che il Presidente di Uni.C.A. ha indirizzato ai soci viene chiaramente indicato che tale polizza "è una concreta risposta alle sensibilità manifestate dai pensionati nonché dalle Associazioni di categoria."

CONDIZIONI PENSIONATI E FAMILIARI

Ritorniamo sull'argomento per informare che le ultime comunicazioni riguardanti le condizioni riservate ai pensionati che la Banca ha consegnato al Coordinamento risalgono a maggio 2017. Segnalando peraltro condizioni immutate rispetto a quelle dell'ottobre 2016, già da noi pubblicate sul Notiziario di gennaio 2017. Ricordiamo che comunque è bene controllare che tutte le agevolazioni vengano applicate ai vari rapporti in essere, e, in caso contrario, richiedere le corrette assegnazioni dei codici previsti dalla normativa aziendale a tale scopo. Ricordiamo anche che le agevolazioni si applicano ad un solo rapporto per ogni prodotto (un c/c, un deposito titoli, una cassetta di sicurezza, e così via) mentre per gli eventuali altri rapporti si avranno le agevolazioni previste per i familiari.

Per quanto riguarda questa ultima categoria di rapporti (familiari e quelli oltre al primo per il pensionato) la Banca ha recentemente consegnato al Coordinamento copia delle istruzioni fornite alle Filiali con la circolare CI 0078. Anche in questo caso l'offerta di agevolazioni riguarda il conto corrente, le carte di credito, la cassetta di sicurezza, gli investimenti, i finanziamenti. Si tratta di sei pagine di allegati alla circolare che per motivi di spazio non riusciamo a riproporre, ma presso il nostro ufficio sono consultabili i documenti suddetti nella loro completezza.

INTERESSI LEGALI - USUFRUTTO - NUDA PROPRIETA'

Dal 1° gennaio 2018 il saggio degli interessi legali è aumentato dal precedente 0,1% allo 0,3%. In conseguenza di tale aumento è stato modificato il "prospetto dei coefficienti" per il calcolo del valore dell'usufrutto vitalizio, con decreto del Ministero delle finanze pubblicato sulla G.U. del 28.12.2017. Tale prospetto peraltro è stato previsto da un Dpr del 1986. Ogni anno ci si limita a rivederlo solo a seguito delle variazioni del tasso legale, ma, forse, si dovrebbe tener conto anche delle variazioni demografiche che da allora si sono affermate nella nostra società. Ma ciò non è di nostra competenza. Riportiamo di seguito una tabellina con la ripartizione percentuale del valore della piena proprietà tra usufrutto e nuda proprietà in relazione alle classi di età dell'usufruttuario.

classi di età usufruttuario	valore usufrutto	valore nuda proprietà
Da 0 a 20	95,25	4,75
Da 21 a 30	90,00	10,00
Da 31 a 40	84,75	15,25
Da 41 a 45	79,50	20,50
Da 46 a 50	74,25	25,75
Da 51 a 53	69,00	31,00
Da 54 a 56	63,75	36,25
Da 57 a 60	58,50	41,50
Da 61 a 63	53,25	46,75
Da 64 a 66	48,00	52,00
Da 67 a 69	42,75	57,25
Da 70 a 72	37,50	62,50
Da 73 a 75	32,25	67,75
Da 76 a 78	27,00	73,00
Da 79 a 82	21,75	78,25
Da 83 a 86	16,50	83,50
Da 87 a 92	11,25	88,75
Da 93 a 99	6,00	94,00

STATO DI SALUTE DELLE NOSTRE CITTA'

E' stato recentemente pubblicato uno studio di Legambiente e Ambiente Italia ("Ecosistema Urbano 2017") sulla salute dei capoluoghi di provincia italiani. Basato sui dati relativi al 2016 prende in considerazione il numero di auto circolanti, il consumo di acqua, la quantità di rifiuti differenziati, l'efficienza dei trasporti pubblici ed altri indicatori (ad esempio estensione delle aree pedonalizzate, "ciclabilità" del territorio, quantità di alberi, polveri sottili rilevate, ecc.).

Si é ormai giunti al 24° anno di pubblicazione di tale studio che produce una "classifica" delle città, per ciascuno degli indicatori prescelti, e poi una ulteriore classifica generale che tiene conto di tutto, e partendo da un valore di 100 attribuito alla città "ideale" assegna un valore in proporzione alle nostre città "reali".

Il podio del 2016 è il seguente: 1) Mantova con 76,80/100 (l'anno precedente invece era Macerata, ora retrocessa al 7° posto); 2) Trento 75,31; 3) Bolzano 75,01
Le ultime tre: 104) Enna 22,74 103) Brindisi 25,78 102) Viterbo 28,83

A titolo di curiosità diamo alcuni altri piazzamenti delle nostre principali aree di riferimento:

4) Parma 74,94	5) Pordenone 71,86	12) Udine 63,33	14) Reggio Em. 52,56
22) Bologna 59,15	28) Ferrara 57,19	29) Rimini 57,12	30) Forlì 56,96
38) Ravenna 55,57	39) Trieste 55,06	46) Piacenza 52,65	54) Modena 50,55

Per quanto riguarda le grandi città:

21) Venezia 59,41	31) Milano 56,84	51) Firenze 51,10	74) Genova 44,08
81) Torino 42,26	86) Napoli 39,30	88) Roma 38,79	101) Palermo 28,90

GUIDA ALLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

In altre occasioni abbiamo fornito indicazioni sui termini di conservazione dei vari documenti che ogni giorno si accumulano nelle nostre abitazioni: ricevute, scontrini, bollette, ecc. ecc. Vogliamo qui ripetere e aggiornare tali informazioni.

Sono da conservare per sempre (sarebbe opportuno farne anche una copia!): atti notarili, rogiti, atti di matrimonio, atti di separazione, atti di divorzio, diplomi.

Da conservare almeno per 5 anni: tassa nettezza urbana (Tarsu/Tia/TARI), bollette utenze domestiche, ricevute d'affitto, ricevute spese condominiali, pagamento di multe/contravvenzioni, ricevute pagamento imposte, dichiarazione dei redditi (con l'avvertenza che se si è usufruito di detrazioni suddivise in 10 anni, andrà documentata, a richiesta dell'Agenzia delle entrate, la spesa sostenuta anche in caso di controllo dell'ultima rata di detrazione per una spesa effettuata 10 anni prima!).

Da conservare per 3 anni: fatture di fornitori e professionisti (avvocati, commercialisti, ecc.), pagamento del bollo auto.

Da conservare solitamente per 2 anni o quanto prevede la garanzia del prodotto acquistato gli scontrini fiscali relativi.

Da conservare almeno 6 mesi gli scontrini/ricevute di alberghi e ristoranti.

RACCOLTA

DIFFERENZIATA

Da tempo la raccolta differenziata dei rifiuti si è consolidata nelle abitudini di noi italiani, e dovrà sempre più essere usata per raggiungere gli obiettivi indicati dalle regole europee ed italiane.

Non vogliamo ripetere le indicazioni che sono diffuse da vari enti e che riguardano la destinazione di tutti i tipi di rifiuti che si producono in una famiglia, dividendoli tra carta, plastica, vetro, indifferenziata, organico.

Da tante fonti vengono illustrati i "pro" della raccolta differenziata. Non vogliamo metterli in discussione, ma vogliamo segnalare che anche qualche "contro" può derivare da comportamenti non corretti, ancorché non volontari.

Nei nostri appartamenti, nelle realtà condominiali cittadine, è quasi sempre la cucina il luogo dove i rifiuti vengono riposti in attesa dello smaltimento. Ma la nostra cucina è così diventata una "bomba batteriologica". I rifiuti sono conservati in contenitori pieni zeppi di batteri, microbi, salmonelle, virus, muffe, prodotti dalla putrefazione del cibo e dal degrado di imballi sporchi. I sacchetti non vengono quasi mai portati ogni giorno nei bidoni del condominio o nelle isole ecologiche nella strada. I contenitori casalinghi vengono raramente lavati, sterilizzati e asciugati (unici rimedi per mantenere a basso livello i microrganismi dannosi). In più tali contenitori sono ormai in gran parte sistemati sotto il lavello, e il buio, l'umidità ed il caldo creano un ambiente molto favorevole allo sviluppo dei predetti microrganismi che si moltiplicano di ora in ora.

Tali microrganismi sono invisibili, ma molto mobili, e attraverso le mani, gli strofinacci, le spugnette, le pentole, si possono trasferire anche nei cibi. Questa miscela tossica può provocare allergie. Inoltre la scienza non conosce ancora bene i danni provocati alle vie respiratorie dai cattivi odori (sono sostanze chimiche vere e proprie), ma è provato che sempre più persone accusano allergie, intolleranze e difficoltà respiratorie in presenza di muffe e odori forti provenienti da rifiuti marci.

Peraltro a fronte di norme rigidissime imposte per l'igiene delle cucine dei ristoranti non esistono indicazioni altrettanto precise per quelle domestiche. Chi ha imposto la raccolta differenziata (necessaria, meritoria, vantaggiosa) non ha dedicato molto tempo, consigli, strumenti ai consumatori, almeno per sconsigliare la conservazione dei rifiuti umidi-organici nelle cucine. Anche i progettisti e costruttori di mobili da cucina hanno inserito contenitori a incasso, spesso di grande capacità, che favoriscono l'accumulo dei rifiuti in attesa di smaltimento.

E allora cosa fare ?

- tenere all'esterno il sacchetto dell'umido, appeso in un apposito contenitore, disponibile a basso costo sul mercato e smaltirlo ogni giorno;
- ogni rifiuto alimentare dovrà essere avvolto in carta (assorbente o di giornale) prima di essere inserito nel sacchetto;
- se avete lo spazio tenere anche tutti gli altri contenitori o sacchi (carta, plastica, vetro, indifferenziato) sui balconi;
- utilizzare per ridurre lo spazio da dedicare ai rifiuti, se nella vostra zona sono già comparsi, i punti di raccolta per la plastica che erogano buoni-sconto da utilizzare presso esercizi convenzionati (vedere www.garby.it per informazioni);
- chi ha orti, giardini, o anche solo molti vasi di fiori, può attrezzarsi per produrre il concime per gli stessi, con strumentazione dedicata (composter domestico).



UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

Gruppo Territoriale Emilia Romagna / Marche



Presidente: Anna Rita Guidi

Vice Presidente: Giovanna Lenzi.

Consiglieri: Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Giovanna Lenzi (*Segretario Amministrativo*), Rosario Gioia (*Gestione Anagrafica*), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Verena Ponti (*Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza*)

Revisore dei Conti: Guido Turrini

Pres. Onorario: Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Giuseppe Travaglini (*Fiduciario Marche*)

Notiziario Febbraio 2018

Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Colleghi presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00. Recapiti telefonici: +39 0516407000 +39 051244852- **Il numero + 39 051-244852 è dotato di segreteria telefonica che è sempre attiva. E' possibile lasciare messaggi o il proprio recapito telefonico per essere richiamati.**

Uni.C.A.

In seguito di quanto anticipato con il Notiziario precedente, informiamo che in data 20 dicembre scorso sono stati pubblicati sul sito di Uni.C.A. i nuovi programmi di assistenza sanitaria offerti dalla Cassa, per il biennio 2018-2019 che vede confermata l'attuale partnership assicurativa e di servizio.

I risultati conseguiti per questo rinnovo sono molto importanti, considerato il contesto particolarmente complesso nel quale era necessario ricercare un giusto equilibrio tra la costante crescita dei costi sanitari ed il mantenimento di coperture sanitarie di livello.

I nuovi programmi prevedono miglioramenti e novità, frutto di un importante lavoro svolto avente, quale principale obiettivo, la sempre maggior aderenza delle prestazioni offerte ai bisogni sanitari dei propri iscritti, in un'ottica di sostenibilità nel tempo delle coperture. Sono stati previsti interventi di riassetto di alcune garanzie (es. area ricoveri senza intervento chirurgico), volti ad indirizzare gli associati ad un approccio coerente con le finalità delle specifiche coperture.

POLIZZA OVER 85

Importante novità introdotta nei Piani Sanitari 2018-2019 è rappresentata dalla possibilità di sottoscrivere una nuova polizza a pagamento dedicata, denominata **“Over 85”**, destinata esclusivamente ai pensionati ultraottantacinquenni che rappresenta una concreta risposta alle sensibilità manifestate dall'Unione pensionati nonché dalle Associazioni di categoria. Tale copertura è dunque rivolta:

- ai pensionati già iscritti ad Uni.C.A. sino al 31.12.2015 ed esclusi dall'1.1.2016 in quanto ultraottantacinquenni a tale data.
- ai pensionati già iscritti ad Uni.C.A. sino al 31.12.2017 che hanno compiuto gli 85 anni nel corso del biennio 2016-2017.
- in entrambi i casi, è prevista la possibilità di estensione della copertura al solo coniuge/convivente more uxorio (a prescindere dall'età di detto familiare).

I costi della nuova copertura a carico degli interessati sono contenuti nello specifico prospetto. Le previsioni di maggior dettaglio di tutte le garanzie sopra elencate sono contenute nei Prospetti di raffronto dei Piani sanitari pubblicati sul sito <https://unica.unicredit.it>

CONTO SALUTE

Rappresenta una forma di risparmio sanitario che consente al nucleo familiare di accumulare delle disponibilità economiche per le annualità successive alla prima, calcolate in percentuale sui contributi pagati alla Cassa.

Tale Conto si alimenta in due modi:



□ **Bonus di buona salute: accreditato sul Conto Salute di un importo pari al 20% del contributo complessivo annuale *** (accredito automatico), qualora l'associato, nel corso del biennio, presenti un rapporto medio tra Sinistri e Contributi per il proprio nucleo familiare pari inferiore al 75% ed abbia effettuato senza soluzione di continuità nel periodo di copertura i protocolli di prevenzione di Cassa Uni.C.A.;

□ **Risparmio sanitario: accreditato sul Conto Salute di un importo pari al 10% del contributo complessivo annuale**** (accredito su richiesta a Previmedical), qualora il nucleo familiare nel corso dell'annualità non abbia ottenuto il rimborso di alcuna prestazione sanitaria (fatta eccezione dei protocolli di prevenzione di Cassa Uni.C.A. che non rientrano in questo computo).

Le eventuali disponibilità economiche accumulate potranno essere utilizzate per incrementare, in ogni caso fino a concorrenza dell'importo di spesa, nelle annualità successive alla prima, l'entità dei rimborsi richiesti dal nucleo familiare e/o per ridurre l'incidenza di eventuali costi a carico dell'assicurato (scoperti e franchigie).

** Il contributo complessivo annuale è quello del 2° anno del biennio di coperture. Sono esclusi i contributi pagati per le coperture odontoiatriche, per la polizza opzioni integrative e per la polizza Denti Treviso. E' compreso il contributo versato dall'Azienda.*

***Sono esclusi i contributi pagati per le coperture odontoiatriche, per la polizza opzioni integrative e per la polizza Denti Treviso. E' compreso il contributo versato dall'Azienda.*

ADESIONE

Alla luce delle numerose richieste, si ribadisce che il processo di adesione partirà dal 22 gennaio e durerà sino al 9 febbraio 2018 (3 settimane) per i pensionati ed esodati accreditatisi nell'Area Riservata del Sito Internet. Per i restanti pensionati ed esodati che non si sono avvalsi di tale facoltà l'iscrizione potrà avvenire tramite corrispondenza previo invio di idonea informativa cartacea che sarà trasmessa non prima del mese di marzo p.v.

La partenza a regime avverrà verosimilmente (come per il passato) nella prima quindicina di marzo per coloro che hanno aderito tramite Area Riservata del Sito ed a partire dalla seconda quindicina di aprile p.v. per i restanti.

Si sottolinea che nelle more del perfezionamento e consolidamento delle adesioni (c.d. periodo transitorio) il Titolare ed i componenti il nucleo già assicurato nel 2017 (ove ricorrano le condizioni per l'iscrizione ai nuovo piano) potranno usufruire delle **prestazioni di ricovero** in Rete convenzionata e, a partire da quest'anno, è possibile analogo accesso anche alle **cure oncologiche**. Inoltre, in considerazione dell'impossibilità di accedere alle prestazioni in forma diretta durante il periodo transitorio, la maggiorazione di scoperti e franchigie (prevista quando essendo accessibile una prestazione in regime "diretto" si scelga il regime "indiretto") **non sarà applicata sino al 30 aprile 2018**.

Resta inteso che la nostra Sede di Via del Lavoro, 42 è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o necessità.

A quanto sopra, corre l'obbligo evidenziare che l'attuale partnership assicurativa ha conseguito positivi riscontri anche nel 2017, quali:

- la conferma dell'alto tasso di partecipazione alla Campagna di Prevenzione 2016-2017, con circa 19.000 partecipazioni;
- gli ottimi risultati della Customer Satisfaction (circa l'88% di valutazioni positive sull'operato della Cassa e il più alto numero di partecipanti, poco più di 5.300);
- il riconoscimento, per il terzo anno consecutivo, quale "miglior piano welfare offerto ai dipendenti", nell'ambito dell'iniziativa "Pensioni e Welfare Italia 2017".